

# La banca dati della flora dell'Emilia-Romagna

1° workshop sulla Banca Dati della vegetazione italiana VegItaly  
"Le banche dati del Centro-Nord: metodologie e finalità a confronto"  
7 e 8 febbraio 2013  
Pavia, Orto botanico

Alessandro Alessandrini – Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-  
Romagna

# Origini

E' nata come supporto conoscitivo alle azioni di conservazione promosse dalla Regione Emilia-Romagna

Sono stati prodotti ad es 2 atlanti distributivi di specie di importanza conservazionistica

Col trasferimento all'istituto Beni Culturali è stato ampliato il campo d'azione a tutta la flora e sono stati ridimensionati gli obiettivi di cartografia floristica

# Obiettivi e prestazioni 1

- ◆ Conoscere quali e quante sono le entità ("specie") presenti nel territorio regionale.
- ◆ Conoscerne la distribuzione sul territorio
- ◆ Individuare in specifico il comportamento di alcuni gruppi sensibili dal punto di vista della conservazione

# Obiettivi e prestazioni 2

In particolare sono individuate:

- ◆ Piante rare (es.: presenze puntiformi)
- ◆ Piante di habitat minacciati
- ◆ Piante scomparse
- ◆ Piante a rischio di scomparsa o comunque minacciate
- ◆ Disgiunzioni, Presenze relittuali, Limiti d'areale
- ◆ Piante "policy"
- ◆ Aliene (invasive o meno)

# Dati di interesse

Sono archiviate tutte le informazioni che contengono almeno i seguenti dati elementari:

Che cosa? = Un'entità sistematica comunque denominata

Dove? = Località più o meno precisa di rinvenimento, ma riconducibile al territorio regionale

Chi? = Autore (una fonte descrivibile)

Quando? = Anno (di raccolta del dato o di pubblicazione)

# Dati di Valutazione

Sono archiviate anche valutazioni sui dati

Es.:

Dubbi sull'attendibilità (Identità)

Dubbi sulla localizzazione nel territorio regionale

Mancata conferma della presenza

Conferma della presenza

# Attendibilità dei dati schedati

## 1. Dati imprecisi o errati

Problemi di natura sistematica (es. gruppi critici, denominazioni troppo ampie e imprecise)

Errori di identificazione.

## 2. Dati corretti ma non confermati

Modifiche della copertura vegetale

Cambiamenti ambientali (scomparsa di habitat)



# Esempi di problemi

Localizzazioni vaghe e non verificabili.

*Carduus tenuiflorus* è indicato per la EMR col "pallino" e come "Bologn." ma non è stato possibile ritrovare la segnalazione originaria

**4134. *C. tenuiflorus* Curtis - C. minore - 9461044 - H bienn/T scap - ☺, ☺, 2-7 dm. Simile a 4133, ma capolini riuniti in numero maggiore (3-8 e fino a 12 assieme), diam. 7-9 mm; involucri più lungo dei fi.; squame differenti (vedi *Nota*); corolla purpureo-chiara (raram. biancastra).**



*Incolti aridi. (0 - 800 m). - Fi. IV-VII - W-Europ. (Subatl.).*

*Riviera, Bologn., Napol., Garg., Sard., Cors., Arcip. Tosc.: R; segnalato ancora nel Ven., Lomb., Piem., Abr. e Basil., ma da verificare.*



# Esempi di problemi: il caso Drosera 1

L'unica *Drosera* nota in EMR è *D. rotundifolia*.  
Tuttavia nella *Flora d'Italia* sono registrate anche  
*D. anglica* e *D. intermedia*.

Ciò deriva dall'equivoco causato da fonti  
successive a quella originale che hanno travisato  
la segnalazione e malinterpretato sinonimi, tanto  
che le specie da 1 (quella davvero presente) sono  
diventate 3!

La regola-base è che occorre risalire alla  
fonte originale del dato!

# Esempi di problemi: il caso Drosera 2



Ecco la distribuzione regionale di *Drosera rotundifolia* (da Pignatti, Flora d'Italia, 1982)

# Esempi di problemi: il caso Drosera 3



Ecco la distribuzione  
regionale di *Drosera  
rotundifolia* (da Pignatti,  
*Flora d'Italia*, 1: 486, 1982)

# Esempi di problemi: il caso Drosera 4



*Con la prec., anche in  
acque meno acide. (0 -  
1800 m). - Fi. VI-VIII -  
Circumbor.*

*Alpi e margini della Pad., App. Bologn.  
al L. di Pratigliano: RR.*

Ecco la distribuzione regionale di *Drosera anglica*  
(da Pignatti, *Flora d'Italia*, 1: 486, 1982); è  
registrata come presente in Emilia-Romagna

# Esempi di problemi: il caso Drosera 5



*Torbiere a Sfagni.* (100  
- 1000 m). - Fi. VI-VIII  
- Subatl.

*Friuli (Cormons, Castelletto, Bueris),  
Trent. (Pergine, Tione, Piné), Sopra-  
bolzano, Comasco, C. Tic. in molte loc.,  
Ivrea, V. Sesia, App. Bologn. al L. di  
Pratignano, Tosc. a Sibolla e Bien-  
tina: RR.*

Ecco la distribuzione regionale di *Drosera intermedia* (da Pignatti, *Flora d'Italia*, 1: 486-487, 1982); è registrata come presente in Emilia-Romagna

# Regola-base

La regola-base è che occorre risalire alla fonte originale del dato!



# Esempi di problemi di localizzazione

Localizzazioni di confine tra regioni e incertezza nella collocazione geografica.

I confini amministrativi spesso non sono appoggiati su linee naturali (fiumi, crinali)

I confini cambiano; es.: Abetone (da EMR a TOS), Bobbiese (da PV, LOM a PC, EMR), Valle del Marecchia (da PU, MAR a RN, EMR)



# Struttura e contenuti del database

Il flusso base è costituito da 3 tabelle, nelle quali sono immessi i dati.

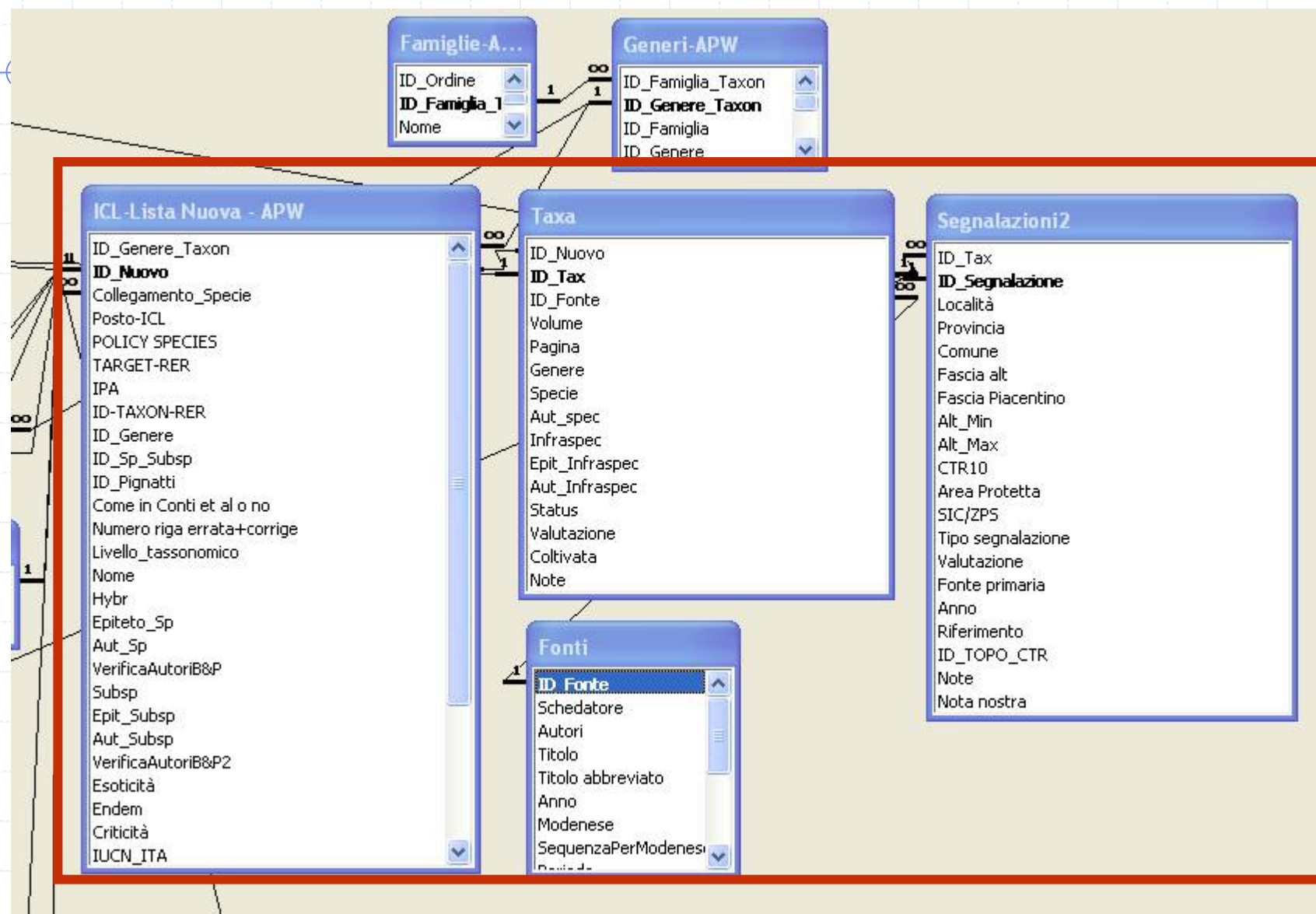
Queste sono

Fonti (Anagrafe delle fonti dei dati)

Taxa (Archivio delle Denominazioni trascritte come compaiono nelle fonti)

Segnalazioni (Trascrizione delle Località, desunte da quella fonte per quel taxon)

# Struttura e contenuti del database



# I numeri del database

Tabella nomenclaturale (nazionale): 8.509 rks.

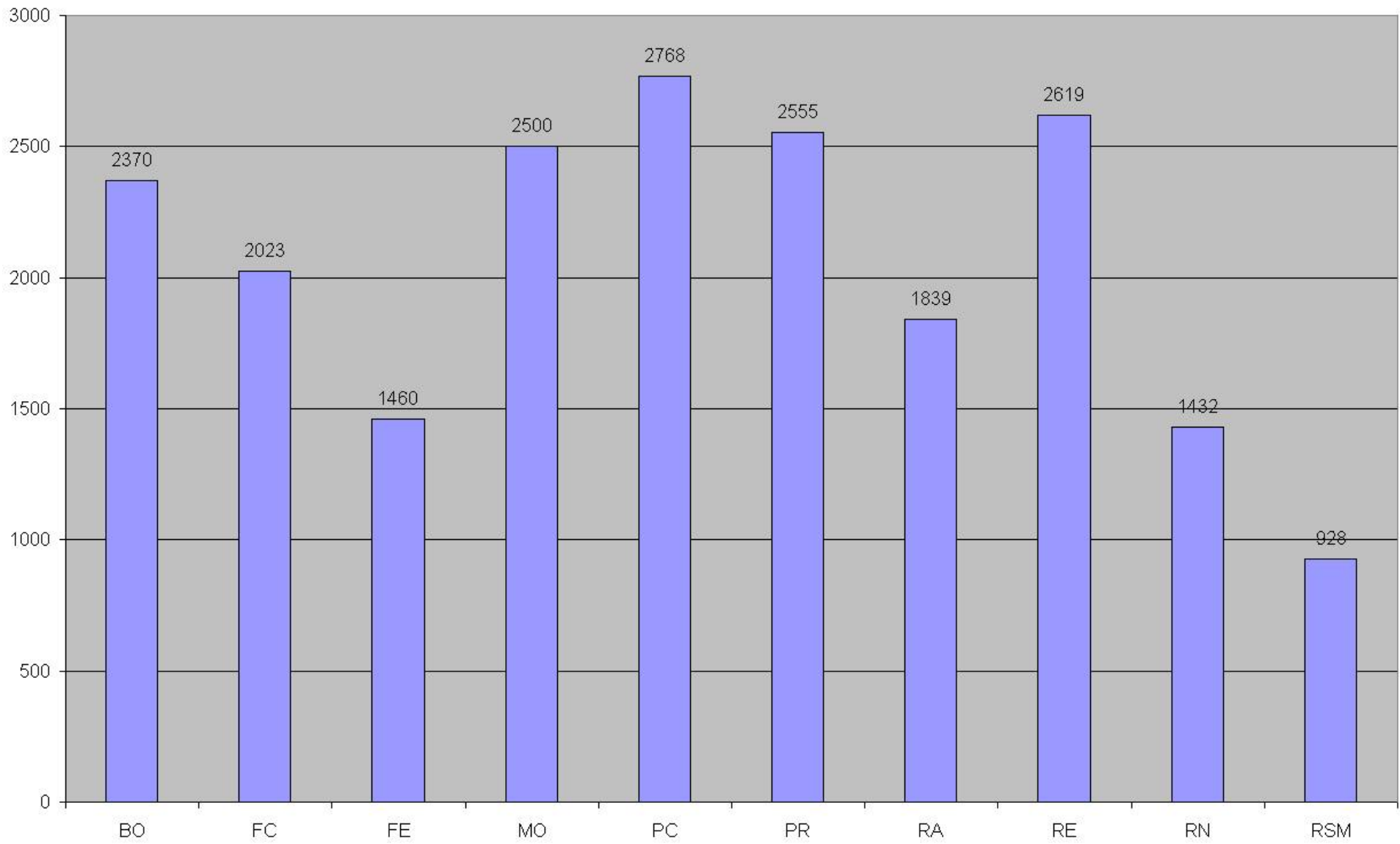
Entità su cui si hanno dati per l'EMR: 4197  
(commentare!)

Coppie Fonte-Taxon: quasi 120.000 !

Coppie Taxon-Località: 419.000 !

Fonti archiviate: oltre 750

Denominazioni (taxa, compresi lapsus, varianti ortografiche, ecc ecc): quasi 15.000



# Risultati 1

Seconda edizione della Flora del Piacentino (Bracchi & Romani, 2010)

Flora del Modenese (Alessandrini & al., 2010)

Flora del Ferrarese (in stampa) (Piccoli & al.)

Un supplemento dell'Informatore Botanico con 7 lavori dedicati alla flora dell'EMR (2012).

Un cospicuo prodromo della flora ferroviaria regionale (Alessandrini, Morelli, Pellizzari, 2010)

Un articolo sulla Flora della Valmarecchia (Alessandrini & al., 2013)

Diverse Notulae o segnalazioni in diverse sedi a stampa o in siti web

## Risultati 2

La BD "Flora dell'Emilia-Romagna" è il riferimento per numerosi rilevatori attivi nel territorio regionale.

Grazie all'archivio e alle esplorazioni è possibile individuare rapidamente novità per la flora nazionale, regionale e delle singole province.

Vengono inoltre orientate le attività di ricerca verso gruppi critici, territori poco esplorati o per verificare la presenza di piante la cui presenza necessita conferma.



Grazie